

**P.I.R.A.**  
**PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI**  
**ATTESI DI BILANCIO**

**ANNO 2017**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (di seguito PIRA).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2017, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto dei programmi di spesa più significativi e per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, dei risultati e dei benefici attesi, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione;
- c) il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- d) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) la tipologia dell’indicatore, il suo peso;
- f) il responsabile della rilevazione e la sua frequenza.

Si precisa che per tutti gli obiettivi l’arco temporale previsto per la loro realizzazione è il 2017.

Il PIRA è predisposto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica riferita all’anno 2017 e con il predisponendo Piano della Performance 2017/2019, per assicurare adeguata omogeneità e coerenza tra i documenti.

*Elementi del PIRA*

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

*Missioni:* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

*Programmi:* rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

*Obiettivi:* trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

**COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)**

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	<b>Eurosportello - Internazionalizzazione</b>
descrizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione internazionale;</li> <li>• Cooperazione Territoriale Europea;</li> <li>• Marketing Territoriale;</li> <li>• Politiche e Reti UE;</li> <li>• Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti)</li> </ul> <p>In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.</p>
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in Italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 36.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori

	che usufruiscono del servizio
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	<=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Gestione sportello
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo operativo	<b>attività info-formativa sulla tutela del made in Italy</b>
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 10.000
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale

obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”
programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	<b>Sviluppo attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione</b>
descrizione	Realizzazione mirata al supporto delle pmi commerciali industriali artigianali e turistico ricettive nelle azioni di incoming e outgoing
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Assistenza tecnica
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 10.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

#### **REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)**

obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati”
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	<b>Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico</b>
descrizione	Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime, nonché con organi di polizia.
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C
Centro di costo	Ufficio metrico
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	0
kpi operativo 1.1.	

nome indicatore	Tasso di evasione verifiche metriche
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute
target annuale	75%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da cruscotto
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 MESI
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Concorsi a premio
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/ricieste di intervento
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Protocollo informatico
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 mesi

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)	Codice 012 Regolazione dei mercati"
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO 1	<b>miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura</b>
Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C e 1 unità B
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
KPI operativi 1.1.	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità

Target annuale	<=18
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi
KPI operativo 1.2	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento
Target annuale	<=26
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Registrazione protocollo
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

obiettivo strategico (missione)	Cod 012 Regolazione dei mercati"
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	<b>Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche</b>
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi	
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Rispetto dei tempi di evasione
Centro di costo	r.i.
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce
algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase
target annuale	>=80%
peso indicatore	70%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Evasione pratiche albo artigiani
algoritmo di calcolo	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati



	Diana
target annuale	100%
peso indicatore	30%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	<b>Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale</b>
descrizione	Azione 1 : Riduzione tempi di evasione istanze cancellazione protesti; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: Riduzione tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti Azione 4:garantire la piena fungibilità nelle attività del servizio
risultati attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
benefici attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1: 1 unità Azione 2: 1 unità Azione 3: 1 unità Azione 4:3 unità
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	0
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
target annuale	<=6gg.
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale

frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 2.1.	UFFICIO SANZIONI
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 3.1.	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale	>=98%
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 4.1.	UFFICIO MARCHI PROTESTI E SANZIONI
nome indicatore	Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo	<b>Servizi per favorire la reinternalizzazione</b>
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 continuazione servizio di emissione

	delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 150.000
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 2.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 3.1.	
Nome indicatore	servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 4.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste

Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	012 -“Regolazione dei mercati”
<b>programma</b>	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>obiettivo operativo 1</b>	<b>Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI</b>
	<p>In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una <b>procedura semplificata</b>, che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un <b>modello standard tipizzato</b>.</p> <p>Con il supporto dell'<b>ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI)</b>, istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, <b>atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio</b>.</p> <p>L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.</p> <p>Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.</p>
<b>risultati attesi</b>	Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori
<b>benefici attesi</b>	Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	
<b>Centro di costo</b>	In corso di definizione
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Realizzazione attività sulla base delle richieste
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	si

<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Segretario Generale
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

### COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	<b>Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro</b>
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ informazione sui bandi</li> <li>▲ informazione sulla normativa</li> <li>▲ informazione sulla formazione</li> <li>▲ informazione su best practices</li> <li>▲ organizzazione di convegni, seminari, etc.</li> </ul> Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il

	consolidamento delle best practices esistenti.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 24.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro
target annuale	<=2
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficace
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	<b>Attività formativa con fondi interprofessionali</b>
descrizione	Realizzazione azioni formative rivolte a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli di intesa
risultati attesi	Realizzazione azioni formative
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 33.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no

target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	<b>Accreditamento regionale attività formativa finanziata</b>
descrizione	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accREDITamento della struttura formativa
risultati attesi	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accREDITamento della struttura formativa
benefici attesi	Formazione nuova imprenditoria
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 33.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	accreditamento
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	<b>Attività formativa indiretta e seminariale</b>
descrizione	Realizzazione azioni formative e o seminari mirati alla diffusione delle attività di e-commerce, contratti di rete e innovazione tecnologica di processo e di prodotto
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores

Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	€ 34.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

<b>Obiettivo strategico (missione)</b>	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
<b>Programma</b>	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo e di promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e la valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati sui seguenti punti, da sottoporre agli Organismi camerale.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>emergenza Xylella Fastidiosa</b></li> <li>2. <b>Crisi comparto olivicolo</b></li> <li>3. <b>informazione alle imprese agricole su nuovo psr 2015/2020,Gal, qualita' e sicurezza alimentare, internazionalizzazione;</b></li> <li>4. <b>valorizzazione dell'eno-gastronomia;</b></li> <li>5. <b>valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale.</b></li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA</b></p> <p>Monitoraggio della problematica <b>Xylella Fastidiosa sostegno</b> presso le istituzioni preposte per le necessità delle aziende agricole danneggiate e non; in generale sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati. Diffusione delle "buone prassi" presso gli operatori.</p> <p style="text-align: center;"><b>CRISI COMPARTO OLIVICOLO</b></p>



Insieme all'emergenza Xylella il comparto olivicolo nell'annata agraria 2016-2017, oltre ad essere interessato da una ridotta produzione, risentirà di fenomeni diversi (fitopatie) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l'evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l'attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.

**QUALITA' E SICUREZZA  
ALIMENTARE, GAL, PSR 2015/2020**

Le produzioni agricole della provincia di Brindisi oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tali caratteristiche, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni simili di altri territori. Tra altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni. Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.). Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali. Per informare e sensibilizzare i produttori a scegliere tali certificazioni volontarie, anche per aderire a progettualità che saranno presenti nel nuovo Piano di Sviluppo Regionale Pugliese per la programmazione 2014/2020, si potrebbero adottare tali iniziative :

- a. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperative, per informazione e divulgazione presso i propri associati sulle opportunità date da una adesione ad una DOC, DOP o IGP;
- b. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera;
- c. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo.

**INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Non si può prescindere, inoltre, da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi.

In tale ambito si ritiene opportuna la creazione di sportelli

	<p>presso le sedi delle organizzazioni professionali agricole, attraverso i quali erogare consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export.</p> <p><b>VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA</b>  Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.</p>
<b>Risultati attesi</b>	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
<b>Benefici attesi</b>	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
<b>Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.
<b>Centro di costo</b>	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
<b>Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	
<b>Kpi operativo 1.1.</b>	
<b>Nome indicatore</b>	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>Target annuale</b>	si
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>Fonte dati</b>	Interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale
<b>Kpi operativo 1.1.</b>	
<b>Nome indicatore</b>	Valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale
<b>Algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>Target annuale</b>	si
<b>Peso indicatore</b>	100
<b>Tipologia dell'indicatore</b>	Efficacia
<b>Fonte dati</b>	Interna
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
<b>Frequenza della rilevazione</b>	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	<b>Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica</b>
Descrizione	<p>Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti "core" come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliore sfruttamento della logistica esistente;</li> <li>- investimento in progetti operativi ed infrastrutture.</li> </ul> <p>Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- circolare del mare;</li> <li>- punto franco;</li> <li>- reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti.</li> </ul> <p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerale.</p> <p>Per quanto concerne la Circolare del mare L'attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di "avvicinare" i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.</p> <p>Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l'argomento dell'istituzione del punto franco. Storicamente il "punto franco" è un'idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto</p>

franco ed inoltre l'idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L'attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.

Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni

	per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	<p>Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento dei posti di lavoro;</li> <li>- sviluppo di filiere produttive;</li> <li>- assenza di dazi doganali;</li> <li>- regimi fiscali agevolati e sgravi;</li> <li>- divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dai punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza;</li> <li>- diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime;</li> <li>- applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto;</li> <li>- nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci;</li> <li>- nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco;</li> <li>- nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco;</li> <li>- tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali;</li> <li>- transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero;</li> <li>- possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale;</li> <li>- possibilità di effettuare miscele di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise;</li> <li>- possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.</li> </ul>
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di

	tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Centro di costo	Commissione Porto
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione porto
Frequenza della rilevazione	Semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	<b>Cod.011</b> Competitività e sviluppo delle imprese
<b>programma</b>	<b>Cod.005</b> <b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Progetto “Crescere in digitale” nell’ambito del programma “Garanzia Giovani</b>
	<p>Progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la cui realizzazione è stata affidata a Unioncamere e Google “Crescere in digitale” nell’ambito del programma “Garanzia Giovani” con le finalità di formare giovani in cerca di occupazione (NEET), attraverso training online e tirocini formativi nelle imprese italiane finalizzati all’ inserimento nel mondo del lavoro nonché di diffondere le competenze digitali tra i giovani e avvicinare al web le imprese.</p> <p>il programma “Crescere in digitale” prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 ore di training online: riservato ai giovani, ideato da Google e sviluppato dall’Istituto Tagliacarne, offre l’opportunità di ampliare le proprie conoscenze del sistema digitale nonché apprendere tecniche e strumenti a supporto della crescita e dell’internazionalizzazione delle imprese;</li> <li>• Laboratori sul territorio: attivati su tutto il territorio nazionale, volti a illustrare le caratteristiche del territorio e delle imprese che ospiteranno i tirocinanti per sei mesi e finalizzati a orientare i NEET verso l’esperienza del tirocinio e verso un</li> </ul>

	<p>percorso di autoimpiego/auto imprenditorialità nonché offrire la possibilità di svolgere colloqui con le aziende;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3000 tirocini: avvicinare al digitale aziende tradizionali, agenzie web, grandi imprese ed offrire tirocini della durata di sei mesi retribuiti attraverso il programma “Garanzia Giovani”;</li> </ul> <p>Questo Ente, quale soggetto promotore dei tirocini riconosciuto dal Ministero del Lavoro, spetta l’attivazione del Laboratorio che ospita i giovani e le aziende della provincia e le sessioni formative</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Quale soggetto promotore la Camera di Commercio di Brindisi si impegna a: favorire l’attivazione dell’esperienza di tirocinio supportando il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella fase di avvio della gestione delle procedure amministrative;</li> <li>2. collaborare con il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella redazione del Progetto formativo;</li> <li>3. garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo;</li> <li>4. indicare nel progetto formativo un referente o tutor didattico-organizzativo, in possesso di esperienza e competenza professionale adeguate alle funzioni attribuite;</li> <li>5. promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un’azione di monitoraggio;</li> <li>6. rilasciare al Tirocinante, al termine del periodo di attività, un’attestazione in cui, sulla base della valutazione del <u>Soggetto Ospitante</u> e della relazione finale del tirocinante, si indichino le attività svolte e le competenze acquisite presso il <u>Soggetto Ospitante</u>.</li> </ol>
<b>risultati attesi</b>	
<b>benefici attesi</b>	Favorire le conoscenze digitali delle imprese e dei giovani
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	n.2 unità
<b>Centro di costo</b>	segreteria
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )</b>	
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Attivazione e, promozione dei tirocini nonché collaborazione

	sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei Progetti Formativi.
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	si
<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Patrizia Perrucci/Teresa Fiore
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

<b>obiettivo strategico (missione)</b>	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
<b>programma</b>	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>obiettivo operativo 1</b>	<b>Attività Avvio e Promozione del Registro Alternanza Scuola Lavoro</b>
	<p>La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nello schema di D.Lgs di riforma del sistema camerale approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016. Oltre alle imprese, è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL.</p> <p>Le azioni di promozione da avviare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;</li> <li>-Attività (supportata da InfoCamere) per l'iscrizione massiva di soggetti associati e delle grandi imprese;</li> <li>-Iniziativa di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;</li> <li>-Attività di monitoraggio: controllo delle imprese iscritte sul territorio e/o integrare e/o rettificare documentazione</li> </ul>
<b>risultati attesi</b>	
<b>benefici attesi</b>	Incentivare il numero di iscrizioni di organismi nel RASL
<b>impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)</b>	In corso di definizione
<b>Centro di costo</b>	In corso di definizione
<b>budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)</b>	
<b>kpi operativo 1.1.</b>	
<b>nome indicatore</b>	Realizzazione attività
<b>algoritmo di calcolo</b>	Si/no
<b>target annuale</b>	si



<b>peso indicatore</b>	100
<b>tipologia dell'indicatore</b>	efficacia
<b>fonte dati</b>	interna
<b>responsabile della rilevazione</b>	Segretario Generale
<b>frequenza della rilevazione</b>	semestrale

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	<b>Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).</b>
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009</li> </ul>
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	<p>Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50%</p> <p>Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali</p> <p>Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile</p>
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	0
<b>kpi operativo 2.1.1.</b>	
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2017/2019, relazione sulla performance 2016, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2017/2019)
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia

fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	<b>Supporto organi</b>
descrizione	<b>Azione 1</b> Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale. <b>Azione 2.</b> Predisposizione atti istruttori revisione straordinaria delle partecipazioni camerali <b>Azione 3</b> tempistica processo di gestione dei provvedimenti. <b>Azione 4</b> Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2017</li> <li>• predisposizione atti istruttori revisione straordinaria delle partecipazioni in applicazione del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 nei termini previsti</li> <li>• tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale</li> <li>• completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale</li> </ul>
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	0
<b>kpi operativo 1.</b>	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
<b>kpi operativo 2.</b>	
nome indicatore	Elaborazione atti istruttori revisione straordinaria partecipazioni

algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
target annuale	<=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2.	
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.
target annuale	<=3
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 4	
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Indirizzo politico (cod. 002)
Obiettivo operativo	<b>Trasparenza amministrativa</b>
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell'Ente e trasparenza sul suo operato

Benefici attesi	La trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )	-
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
obiettivo operativo	<b>Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale</b>
descrizione	<b>Azione 1</b> Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo. <b>Azione 2</b> Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale . <b>Azione 3</b> elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'uso (previa puntuale verifica dei dati) del passaggio da "presenze a "retributivo"utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze da effettuare entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo anziché entro i primi 12 giorni ;</li> <li>• predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del</li> </ul>

	<p>fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizioni nonché dell'iter del processo di accorpamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta</li> </ul>
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1	
nome indicatore	Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2	
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici

algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	<b>Incremento efficienza amministrativa Ufficio Tributi</b>
Descrizione	Azione 1: gestione, verifica, controllo periodico e puntuale delle posizioni a ruolo Azione 2: ripartizione incassi ruoli da diritto annuale
Risultati attesi	Azione 1: monitoraggio, correzione anomalie, controllo proattivo Azione 2: tempestiva ripartizione degli incassi da diritto annuale
Benefici attesi	Azione 1: incremento incassi, rapidità nelle attività d'ufficio per la risoluzione delle problematiche legate alle richieste pervenute, riduzione numero eventuali contenziosi Azione 2: corretta regolarizzazione dei sospesi bancari e contabilizzazione del credito disponibile al fine di produrre una reportistica aggiornata e di stimare gli incassi da diritto annuale
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D4, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Monitoraggio attivo
Algoritmo di calcolo	Gestione, controllo e monitoraggio, con cadenza mensile, delle posizioni a ruolo
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Attività di regolarizzazione
Algoritmo di calcolo	Versamenti postali e bancari con cadenza almeno mensile
Target annuale	N >= 12

Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	<b>Gestione contabilità e bilancio</b>
Descrizione	Azione 1: rilevazione e proiezione dei flussi finanziari e budget control Azione 2: allocazione e ripartizione entrate/uscite
Risultati attesi	Azione 1: corretta pianificazione sul cash flow e sull'utilizzo del budget al fine di produrre una reportistica aggiornata e puntuale ad uso dirigenziale Azione 2: corretta e rapida allocazione contabile di entrate/uscite
Benefici attesi	Azione 1: disponibilità di budget e del flusso di cassa aggiornate ed allineate alla programmazione economico finanziaria dell'Ente Azione 2: allocazione puntuale e tempestiva delle risorse in entrata, emissione rapida dei pagamenti al fine di ridurre il tempo medio di pagamento delle fatture
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D4, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Controllo di gestione
Algoritmo di calcolo	Rilevazioni e proiezioni sul cash flow, controllo su allocazione, utilizzo e disponibilità del budget direzionale
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Monitoraggio puntuale incassi e pagamenti
Algoritmo di calcolo	Monitoraggio ed analisi dei flussi di entrata e dei pagamenti a terzi al fine di una corretta e puntuale allocazione contabile di entrate/uscite

Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	<b>Monitoraggio economico-fiscale</b>
Descrizione	Controllo e monitoraggio puntuale dei partitari relativi a ritenute e contributi, predisposizione dati per denunce fiscali
Risultati attesi	Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, predisposizione dati e reportistica per denunce fiscali
Benefici attesi	Efficacia gestionale relativa al trattamento economico del personale dipendente e dei collaboratori
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D4, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Monitoraggio e rilevazione economico-fiscale
Algoritmo di calcolo	Numero di rilevazioni annue
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	<b>Laboratorio chimico merceologico e servizio di cassa</b>
Descrizione	Azione 1: completamento delle attività al fine del conseguimento dell'agibilità per il laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della ricerca di Brindisi Azione 2: affidamento servizio di cassa
Risultati attesi	Azione 1: gestione efficace e rapida delle attività previste, tra cui



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione e puntualizzazione della convenzione con la Provincia di Brindisi per la definizione dell'area interessata alla costruzione del fabbricato;</li> <li>- accatastamento del fabbricato;</li> <li>- allacci utenze;</li> <li>- conseguimento agibilità.</li> </ul> <p>Azione 2: attività propedeutica di verifica dei requisiti e della conformità del servizio, predisposizione e gestione della gara, aggiudicazione ed affidamento del servizio di cassa</p>
Benefici attesi	<p>Azione 1: accatastamento e conseguimento agibilità dell'immobile di proprietà della Camera di Commercio di Brindisi</p> <p>Azione 2: continuità del servizio di cassa, razionalizzazione delle procedure e riduzione degli oneri amministrativi</p>
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D4, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Laboratorio chimico merceologico
Algoritmo di calcolo	Completamento iter amministrativo per il conseguimento dell'agibilità del Laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della ricerca
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Servizio di cassa
Algoritmo di calcolo	Predisposizione gara, gestione interna, aggiudicazione ed affidamento del servizio di cassa
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	<b>Ammodernamento infrastruttura hardware</b>

Descrizione	Upgrade server di rete obsoleto (Windows Server 2003) con server basato su sistema operativo Windows Server 2013
Risultati attesi	Continuità del servizio, maggiore rapidità di esecuzione dei task lato server, maggiore spazio condiviso ad uso degli utenti, automazione dei servizi e dei processi
Benefici attesi	Riduzione dei rischi legati all'obsolescenza hardware dell'infrastruttura camerale, maggiori customizzazione delle configurazioni client
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 D4
Area organizzativa	Ufficio Innovazione
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	Eventuale spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti (importo < € 10.000)
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Sostituzione server camerale
Algoritmo di calcolo	Attività sistemistica ed automazione servizi
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Ufficio innovazione
Frequenza della rilevazione	Semestrale